

**UN MESE DA
LEGGERE**

UN MONDO DI FIABE



BIBLIOTECA LAZZERINI

NOVEMBRE 2023

UN MONDO DI FIABE

Il mese di novembre è tutto dedicato alle fiabe, alle favole, ai miti, ai racconti popolari e alle leggende. Consigli di lettura per conoscere la cultura e l'universo immaginifico di tanti popoli, un vero e proprio giro intorno al mondo attraverso la letteratura.

Iniziamo il nostro viaggio con Esopo che ci regala narrazioni asciutte, dalla morale che riflette il buon senso popolare e insegna la moderazione e la prudenza. I protagonisti sono uomini comuni, dèi, piante e soprattutto animali.

Continuiamo con i fratelli Grimm e Andersen per rileggere *Hänsel e Gretel*, *Cenerentola*, *Biancaneve*, *Mignolina*, *La sirenetta*, *La regina delle nevi*: fiabe che raccontano attraverso le peripezie di nani, giganti, streghe e fanciulle infelici tutte le paure e le gioie dell'uomo.

Ci spostiamo nella terra dei Sami, un popolo della penisola finno-scandinava, dove ogni sera la renna, il cane, la volpe e perfino la zanzara e il pidocchio diventano protagonisti dei racconti attorno al fuoco, tornando ad assumere un significato mitico. Proseguiamo il nostro viaggio in Lituania, dove ci attendono oltre 45.000 fiabe, che a buon diritto rappresentano un patrimonio importante per tutta la letteratura popolare europea.

In Asia invece incontriamo tartarughe ispiratrici, bestie feroci, monaci saggi e giovani svagati, straccioni di talento e arguti scimmionti. In America ascoltiamo i canti poetici, i miti, le leggende, le narrazioni sacre e profane dei nativi. In Africa gustiamo i racconti Tuareg e quelli Etiopi, quelli dei popoli islamici e del popolo ebraico; storie che si dipanano sospese nel tempo e libere dai confini: animali e viaggiatori, lesto-fanti e saggi, mogli astute o sprovvedute, demoni, figlioli più o meno prodighi.

Infine facciamo ritorno in Italia, dove sarà Italo Calvino ad introdurci nel mondo incantato delle fiabe della nostra tradizione.

Buona lettura a tutti!

Credo che le fiabe, quelle vecchie e quelle nuove, possano contribuire a educare la mente.

La fiaba è il luogo di tutte le ipotesi.

Gianni Rodari

**SOTTO ALCUNI DEI TITOLI PROPOSTI TROVI UN SIMBOLO. SAI CHE COS'È?
È IL LOGO DI MEDIALIBRARYONLINE, LA BIBLIOTECA DIGITALE TOSCANA: UN
SERVIZIO GRATUITO CHE TI PERMETTE DI SCARICARE E-BOOK, FILM E ASCOLTARE
AUDIOLIBRI ANCHE DA CASA!**

SE NON SEI ANCORA ISCRITTO COMPILA SUBITO IL FORM.

PER TUTTE LE ISTRUZIONI SEGUI I TUTORIAL SULLA NOSTRA PAGINA YOU TUBE



BRUNO BETTELHEIM IL MONDO INCANTATO

GSP 398.201.BET

Per imparare a destreggiarsi nella vita il bambino ha bisogno di conoscere se stesso e la realtà che lo circonda. Gli occorrono un'educazione morale e idee per dare ordine alla sua dimensione interiore. Cosa può giovargli più di una fiaba, che suscita il suo interesse e stimola la sua immaginazione? *Cappuccetto rosso, Cenerentola o Barbablù*, la fiaba popolare, anche se anacronistica, trasmette messaggi sempre attuali e conserva un significato profondo. Si adegua alla mentalità infantile, al suo universo di aspirazioni, angosce, frustrazioni, e parla lo stesso linguaggio non realistico dei bambini.

STITH THOMPSON LA FIABA NELLA TRADIZIONE POPOLARE

GSP 398.21.THO

Per almeno quattro millenni, l'arte del favolare è stata protagonista della vita sociale dell'umanità. Ulisse intrattiene Alcino con il racconto delle sue avventure; secoli più tardi, i preti condiscono i loro sermoni di aneddoti; il vecchio contadino inganna le serate invernali con racconti di eroi e magie. Thompson, maestro di folclore, esamina il campo della fiaba tramandata di generazione in generazione. Rileva l'importanza della tradizione favolistica sia come forma d'arte e base della narrativa letteraria, sia come indice socioculturale. Passa in rassegna le grandi fiabe popolari di tutto il mondo, la loro diffusione e le loro varianti, dall'antichità classica fino ai miti degli indiani del Nordamerica.





ESOPO FAVOLE

GUP 888.01.AESO.FAV



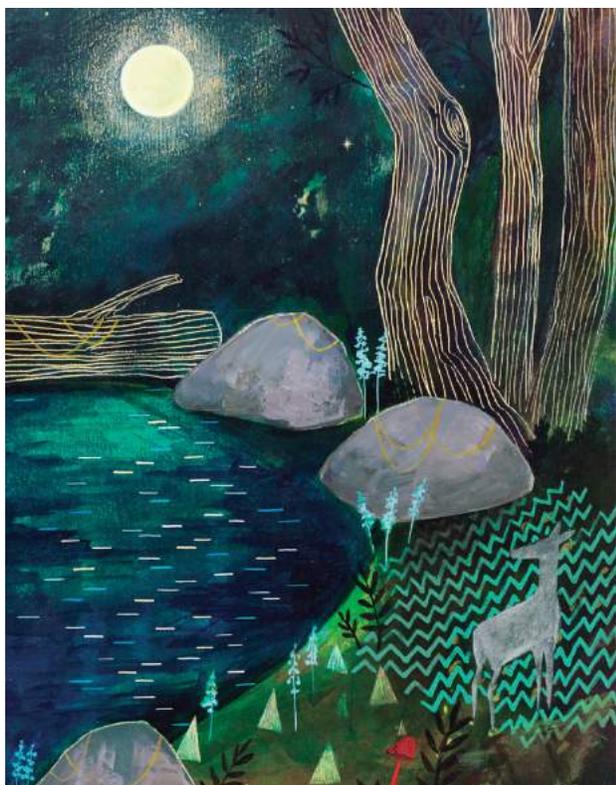
Narrazioni semplici, rapide e asciutte, le favole di Esopo hanno una morale spicciola, che riflette il buon senso popolare, legata alla necessità di sopravvivere, di risolvere i bisogni elementari dell'esistenza, insegnando la moderazione e la prudenza e trasmettendo messaggi di valore universale. Ne sono protagonisti uomini comuni, dèi, piante e soprattutto animali, che riproducono atteggiamenti umani secondo una tipologia psicologica semplice e tradizionale ma sempre gustosa e piacevole.



EMILIE DEMANT INTORNO AL FUOCO: FIABE E STORIE DELLA TERRA DEI SAMI

GSP 398.209 489.DEM

Renne e fuoco per i sami sono le due cose più preziose. Le renne domestiche sono una risorsa. Il fuoco è l'amico che al calar del buio li riunisce nella tenda. Così ogni sera la renna, il cane, la volpe e perfino zanzara e pidocchio tornano ad assumere un significato mitico, le malattie parlano e hanno sembianze umane, i bambini morti tornano in vita. Onnipresente è la figura sciamanica del noaide, uomo o donna che sia, mentre a dar corpo alle paure dei sami del Nord compaiono i Ciudi russi, terribili briganti, e a spaventare i sami del Sud ci sono i contadini, gli stanziali assetati di terra.



BRUNO BERNI FIABE DANESI

GSP 398.209 489.FIA

C'era una volta una principessa trasformata in cervo che tornava a essere donna la notte di Natale; c'era un giovane in cerca di fortuna finito al servizio di un malvagio troll; c'era un povero pastore che trovò un borsellino capace di sborsare monete all'infinito; e poi c'era una tovaglia che si imbandiva da sola. Sono le meraviglie delle fiabe a rivivere in questa antologia: locande e foreste si popolano di draghi, animali parlanti, streghe e folletti, il mondo si colora di magie, metamorfosi e prove da superare. Queste fiabe sono tratte dalle prime raccolte scritte dell'Ottocento, quando la tradizione orale andava scomparendo e anche la Danimarca, sulla scia dei fratelli Grimm, riscopriva il suo prezioso patrimonio narrativo.



SILVIA COSIMINI FIABE ISLANDESI

GSP 398.209 491.FIA

Terra di miti e leggende che sembrano riecheggiare ancora nei suoi paesaggi lunari, l'Islanda ha dato voce alla sua creatività anche in un originale patrimonio di fiabe. Un mondo di castelli stregati, lotte in sella ai draghi e viaggi per mare con le barche di pietra dei troll, popolato da bellissime regine che si rivelano orchesse, elfi dispettosi che è bene farsi amici, giganti a tre teste che escono dalle grotte di lava, e una natura "vivente" piena di misteri, dove ogni roccia, animale o corso d'acqua può nascondere un'insidia o una presenza fatata. Storie che raccontano l'eterna lotta tra il bene e il male a colpi di magie, metamorfosi e prove di astuzia e di coraggio.



**LUCA TAGLIANETTI, LORENZO
FOSSATI
FIABE FAROESI**

GSP 398.209 489.FIA

Dalle isole verdi del Nord Atlantico, un'antologia che raccoglie le più antiche fiabe tramandate a queste latitudini. Storie di orchesse che catturano i bambini e di troll a sette teste che rapiscono principesse, di giovani orfani come Senza-Papà e Figlia di Tizio o incompresi come Ceneraccio e Fanfarone che superano ogni prova di astuzia, coraggio e generosità. Storie di sirene incantatrici, giganti del mare, regni degli abissi e isole abitate da leoni, ispirate dall'oceano che con i suoi imprevisti e misteri circonda il piccolo arcipelago delle Faroe. Raccontate per secoli attorno al focolare nelle lunghe sere d'inverno, queste fiabe brillano spesso per la grande originalità.



**GUIDO MICHELINI
LA TERRA, DIO E IL DIAVOLO:
FIABE, MITI E LEGGENDE LITUANE**

GSP 398.209 479.TER

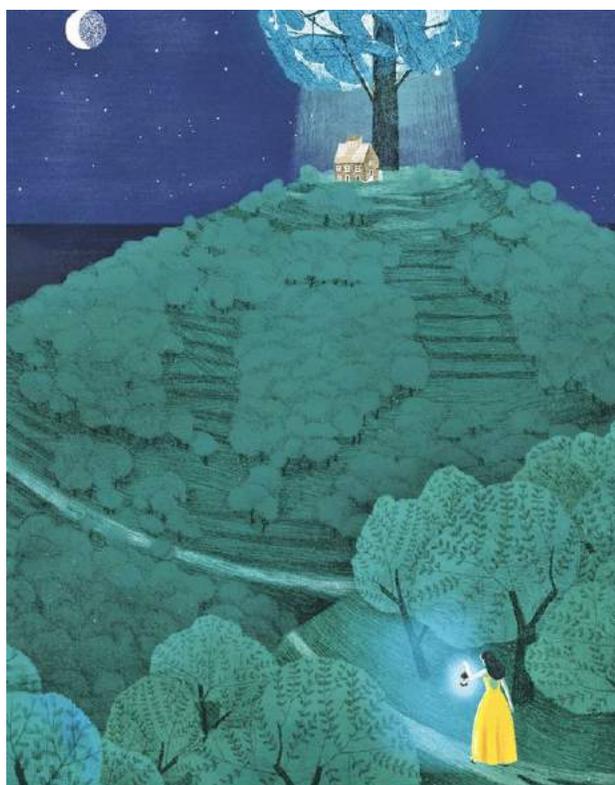
Le fiabe sono una fonte primaria per la cultura della Lituania. Specchio delle caratteristiche nazionali e delle radici storiche, di favole lituane se ne contano circa 45.000 e a buon diritto rappresentano un patrimonio importante per la letteratura popolare europea. Quelle contenute in questo volume offrono uno spaccato veramente esaustivo di tutta una produzione, che ancora oggi incuriosisce e affascina. La peculiarità della fiaba lituana non consiste tanto nella struttura, ma nella varietà dei suoi contenuti e nella vivacità del suo linguaggio. Le fiabe lituane si caratterizzano infatti per una forte connotazione di valori e tradizioni di questo affascinante paese.



JON R. HJALMARSSON, FELIX PETRUSKA
ATLANTE LEGGENDARIO
DELLE STRADE D'ISLANDA

GSP 398.209 491.ATL

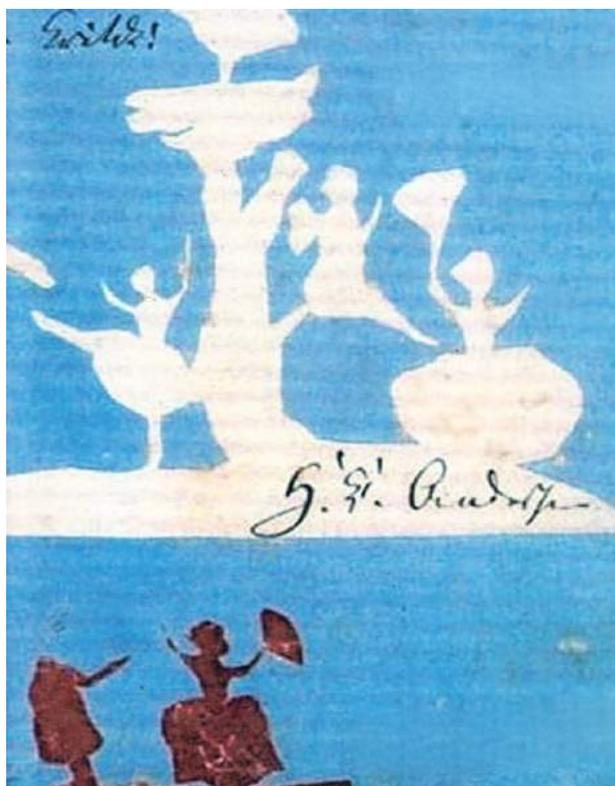
“L’Atlante leggendario delle strade d’Islanda” ci guida in un viaggio attraverso l’isola raccontando le leggende più memorabili di ogni luogo, dalle località più famose agli angoli più remoti. Storie che spiegano l’origine di un villaggio, di una credenza o di una roccia bizzarra; storie sul serpente del lago Lagarfljót, sugli spiriti che dimorano in un anfratto, in una casa abbandonata o in una collina di lava; storie di eventi poderosi, imprese eroiche, luoghi sacri o incantati; storie legate al credo pagano, come la leggenda dell’impronta dello zoccolo di Ásbyrgi, e altre più recenti basate su eventi reali.



SELMA LAGERLOF
UOMINI E TROLL

GUP 839 78.72.LAGE SE.UOM

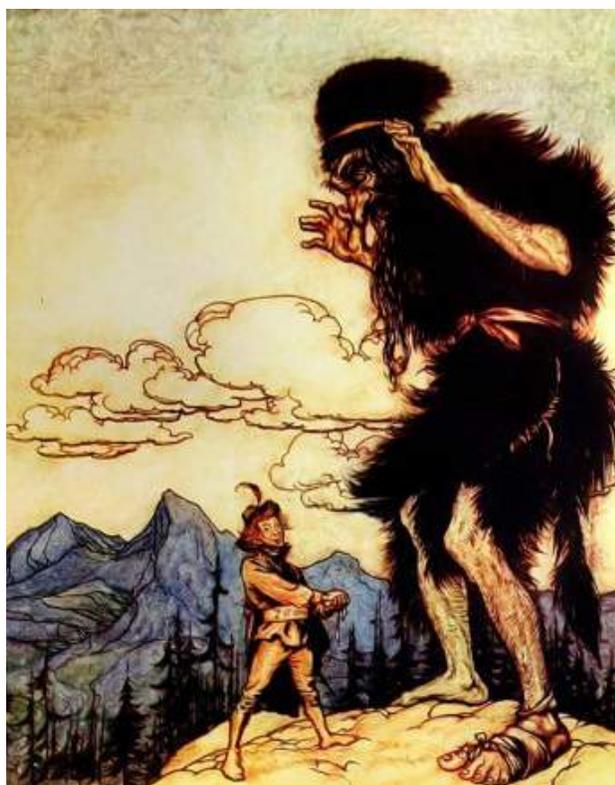
Troll, geni e spiriti della natura sono i protagonisti di questa raccolta di racconti della grande narratrice svedese Selma Lagerlöf, Premio Nobel 1909. Storie ispirate alle antiche fiabe svedesi: un giovane cavaliere spaventato cerca di difendersi da un brigante che sembra un troll; un apprendista calzolaio ottiene la terra di un cimitero risvegliando poteri difficili da controllare; un troll rapisce il figlio di un uomo e gli dà in cambio il suo; una strana creatura che salva un essere umano. In tutte queste storie Selma Lagerlöf impone il suo magnifico talento di narratrice.



HANS CHRISTIAN ANDERSEN FIABE E STORIE

GUP 839 818.6.ANDE HA.FIA

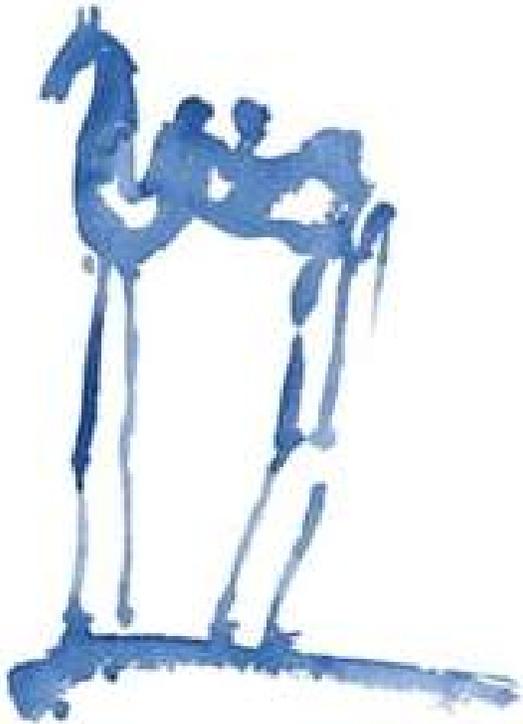
Le fiabe di Hans Christian Andersen, composte e pubblicate fra il 1835 e il 1874, scaturiscono in gran parte dalla fantasia dell'autore e solo in minima parte dalla materia popolare. Andersen non si limita a ripercorrere e reinterpretare il filo della grande tradizione favolistica europea, inaugurata da Basile e fissata da Perrault, ma dotato di tensione romantica e consapevolezza borghese, "cambia radicalmente la prospettiva della fiaba". Prima di lui maghi, streghe, gnomi, draghi, fate e orchi erano figure dotate di poteri speciali, dalla sapienza impenetrabile, misteriosa, ignota al lettore. Andersen, al contrario, opera una sorta di umanizzazione di animali e cose.



JACOB E WILHELM GRIMM FIABE

GUP 838.6.GRIM JA.FIA

Da Cappuccetto rosso a Hänsel e Gretel, Cenerentola, Biancaneve, Pollicino: le favole raccontano attraverso storie di nani, giganti, apparizioni angeliche e stregonesche, voci buffe e solenni, tutte le paure e le gioie dell'uomo. "All'arte della traduttrice, Clara Bovero - scrisse Italo Calvino a proposito di quest'edizione - si deve la limpidezza con cui risaltano i vari registri stilistici del dettato popolare, e la spontaneità con cui anche poesie e filastrocche sembrano nate nella nostra lingua".



ELENA LOEWENTHAL FIABE EBRAICHE

GSP 398.208 992.FIA

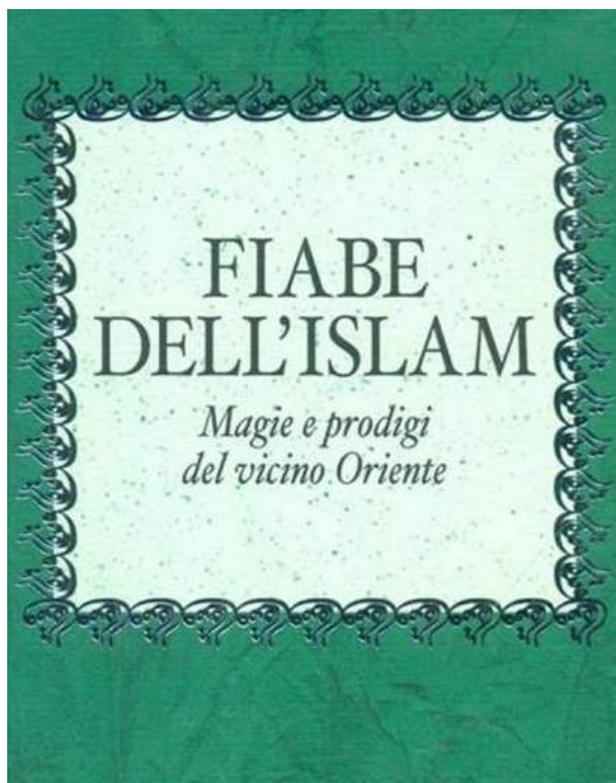
La fiaba ebraica si sviluppa sospesa nel tempo, libera dai confini: animali e viaggiatori, figlioli più o meno prodighi, mogli astute e fanciulle sprovvedute, giudici saggi e lestofanti. Figure e circostanze, colpi di scena e finali si possono ripetere sovente, eppure questi racconti sono sempre diversi. La loro ossatura biblica è scheletro di giunco intorno cui ricamare, creando una favolistica che coniuga gli elementi delle fiabe tradizionali con il racconto legato alle fonti religiose.



PAUL RADIN FIABE AFRICANE

GSP 398.209 6.FIA RAD

I racconti di questo volume riguardano l'Africa indigena, quella parte del continente nero che comprende il Senegal, la Guinea portoghese e francese, la Sierra Leone, la Costa d'Avorio e la Costa d'Oro, fino al Congo centrale. Si tratta della cultura di popolazioni rimaste schiave dal XV al XIX secolo. Le raccolte, curate da missionari, mostravano come quelle popolazioni possedessero una letteratura orale di un certo valore artistico, paragonabile sotto molti aspetti ai nostri racconti popolari. La prefazione di è Italo Calvino.



JOLANDA GUARDI
FIABE DELL'ISLAM: MAGIE E
PRODIGI DEL VICINO ORIENTE

GSP 398.204 927.GUA



Una raccolta di fiabe tratte dall'immenso patrimonio popolare musulmano, legate fra loro dall'elemento prodigioso e dall'irruzione del soprannaturale nella vita quotidiana: orchi, spiriti, uomini-leone, uccelli parlanti, cammelli ballerini. L'area dei racconti è vasta, dalla Palestina all'Iraq, dalla Siria all'Iran.



FIORENZA FERRETTI
FIABE TUAREG: LEGGENDE DEGLI
UOMINI DEL DESERTO

GSP 398.209 61.FIA



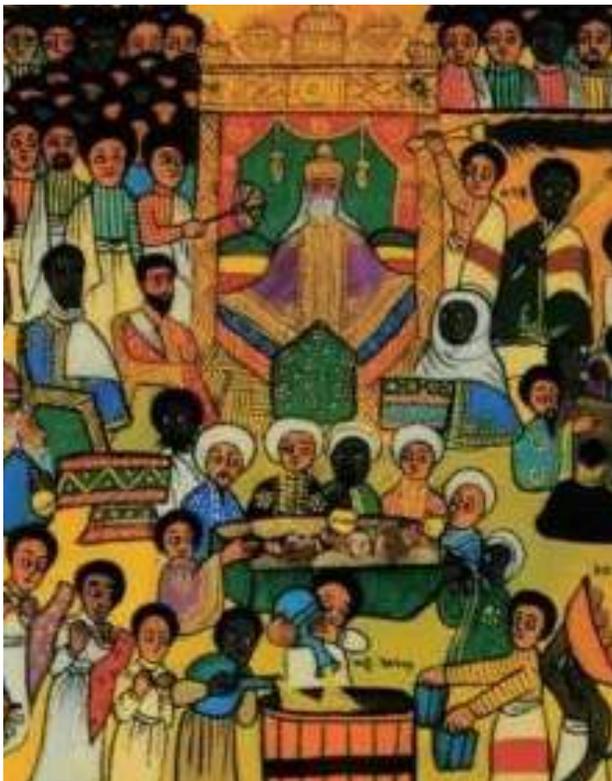
Lo schema di questo libro è particolare: alcune lunghe fiabe della più remota tradizione sono cucite tra loro da un racconto in cui si mescolano curiosità etniche e notazioni antropologiche che ci raccontano la cultura dei Tuareg, il popolo che abita il deserto del Sahara. Il volume è corredato da un'introduzione storico-geografica e un glossario di termini tuareg.



**JEAN NICOLAIDES
FAVOLE E NOVELLE DELLA
VECCHIA TURCHIA**

GSP 398.209 561.FAV

In questa raccolta di favole e novelle si riflette tutta la complessità etnica dell'impero Ottomano ormai al tramonto. A Costantinopoli e in tutta la Turchia si raccontano leggende, favole, novelle in turco, greco, armeno, ebraico. Ogni popolo esprime la propria cultura e le proprie tradizioni attraverso la fantasia e la satira.



**ALDO TROISI
FAVOLE ETIOPICHE**

GSP 398.209 63.FAV

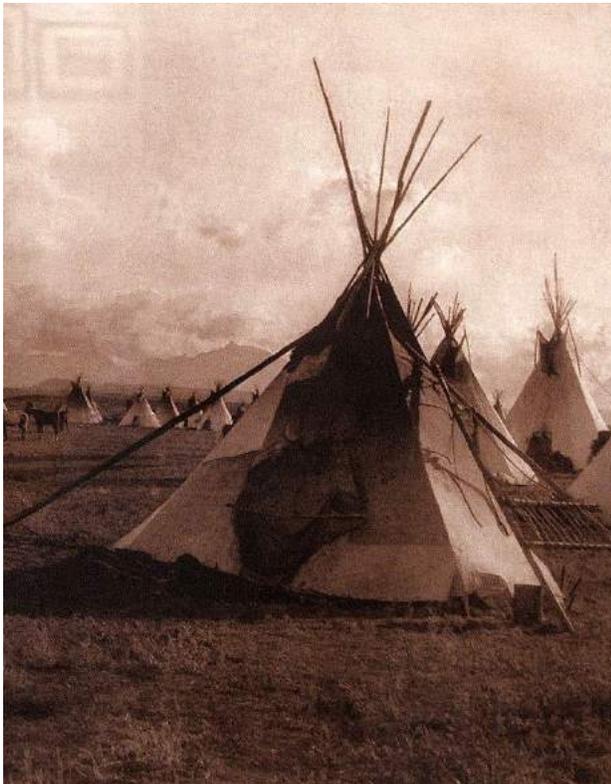
Fra le pagine di questo libro si può ascoltare la voce delle popolazioni che componevano l'impero del Negus. Sono favole di animali, fiabe di furbi e imbroglioni, miti e leggende di re e santi. Sono ricche di echi che provengono da civiltà lontane, come l'antico regno di Saba, da cui gli etiopi migrarono migliaia di anni fa,



**DIANE TONG
STORIE E FIABE DEGLI
ZINGARI**

GSP 398.208 991.TON

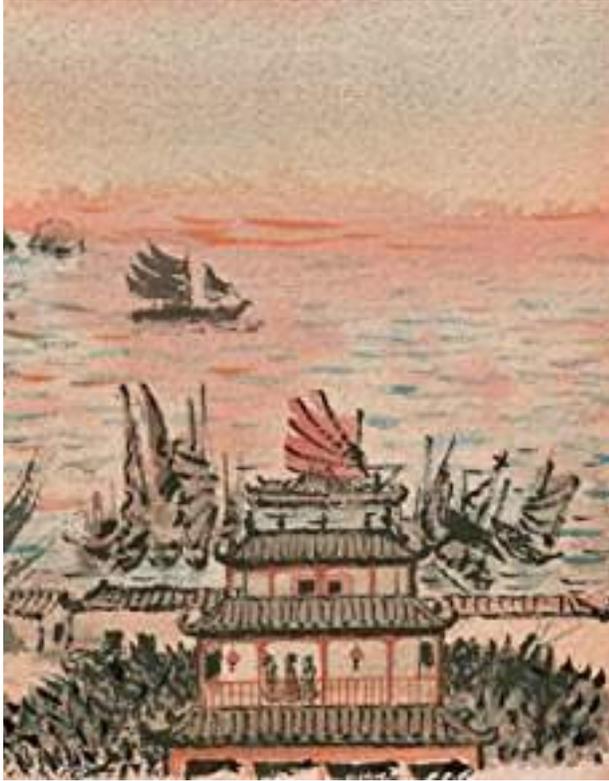
Una raccolta di fiabe e leggende popolari del popolo rom e di trentuno nazioni in quattro continenti. Ottanta narrazioni raccolte in un arco di tempo che va dal 1870 al 1980 e che seguono fedelmente gli spostamenti, le avventure e le sventure di un popolo. Madri che tornano dall'aldilà, lupi che diventano avvocati, astuzie per opporsi alle trame del Maligno o conquistare il Paradiso. La ricchezza di questi racconti deriva dalla molteplicità di voci che le raccontano: operai, musicisti, romanzieri, negozianti, ballerini, professori, merlettaie.



**FRANCO MELI
CANTI E NARRAZIONI DEGLI
INDIANI D'AMERICA**

GSP 398.208 997.MEL

Una raccolta che attinge ad un ricchissimo e fecondo patrimonio di canti poetici, miti, leggende, narrazioni sacre e profane. Una raccolta che ci permette di raggiungere il cuore della cultura indiana.

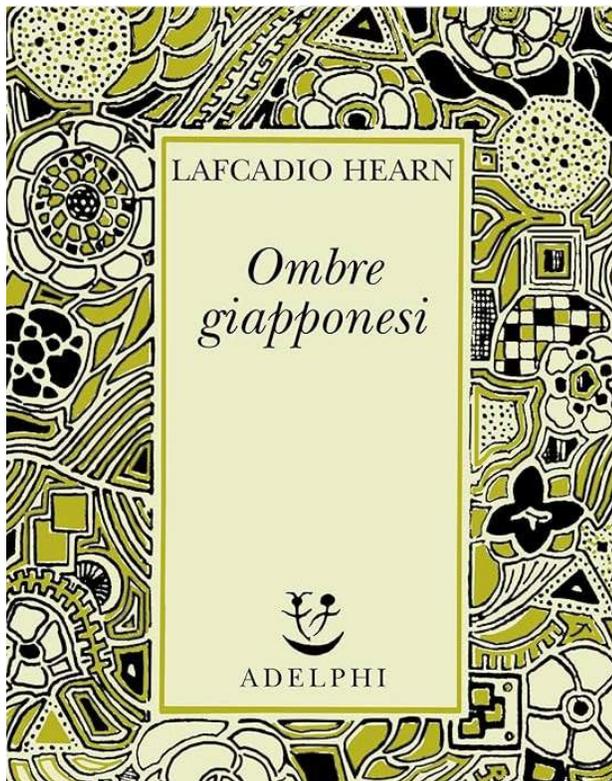


**ALESSANDRA VALTIERI, MAURO
EVANGELISTA
LE PRINCIPESSE DELLA SETA E
ALTRI RACCONTI CINESI**

GSP 398.209 5.VAL



In queste fiabe sfilano davanti ai nostri occhi principesse ingegnose, bambini con la testa a fungo, costruttori che mattone su mattone s'inventano una delle meraviglie del mondo, tartarughe ispiratrici, bestie feroci e bestie battibeccanti, monaci saggi e giovani svagati, straccioni di talento e arguti scimmionti. Sedici storie che funzionano come chiavi d'accesso alla vastità di una cultura tutta da scoprire.



**LAFCADIO HEARN
OMBRE GIAPPONESI**

GSP 398.209 52.HEA

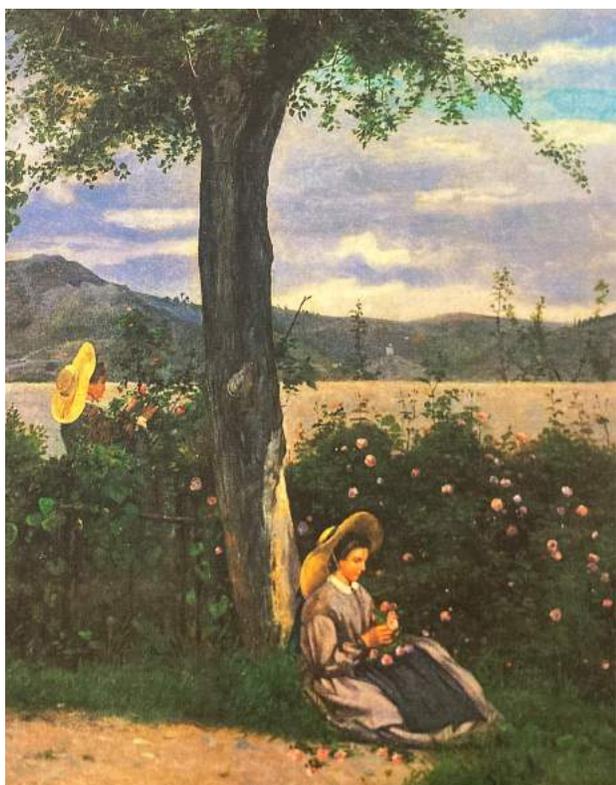
Alla fine dell'Ottocento il Giappone, pur aperto ai commerci con l'Occidente da mezzo secolo, rimaneva un mistero. Lafcadio Hearn si imbarca per scrivere un libro sul paese ed è il primo a coglierne l'incanto. Naturalizzato giapponese, sposa la figlia di un samurai e prende il nome di Koizumi Yakumo. Riporta alla luce antichi racconti orali e testi classici, facendo riscoprire anche ai nativi capolavori tuttora letti e amati. Racconti per lo più a sfondo fantastico, pieni di atroci vendette di fantasmi, di mogli abbandonate, ma anche di pietose riconciliazioni fra due mondi separati dalla sottile membrana di un fusuma.



FIABE ITALIANE INTRODUZIONE DI ITALO CALVINO

GSP 398.209 45.CAL FIA

«Io credo questo: le fiabe sono vere. Sono, prese tutte insieme, nella loro sempre ripetuta e sempre varia casistica di vicende umane, una spiegazione generale della vita, nata in tempi remoti e serbata nel lento ruminio delle coscienze contadine fino a noi; sono il catalogo dei destini che possono darsi a un uomo e a una donna, soprattutto per la parte di vita che appunto è il farsi d'un destino: la giovinezza, dalla nascita che sovente porta in sé un auspicio o una condanna, al distacco dalla casa, alle prove per diventare adulto e poi maturo, per confermarsi come essere umano. E in questo sommario disegno, tutto.» (Italo Calvino)



GASTONE VENTURELLI LEGGENDE E RACCONTI POPOLARI DELLA TOSCANA

LT 398.209.11

La Toscana, più di ogni altra regione italiana, vanta raccolte di testi narrativi popolari, per lo più pubblicati nell'Ottocento: dal Gradi al De Gubernatis, dal Comparetti al Prato al Papanti, dall'Imbrianti al Narucci, dal Pitré al Nieri. Accanto a maghi feroci e sciocchi, a fanciulle perseguitate, a infiniti incantesimi, si hanno in questo volume numerose leggende impostate su personaggi, su località, su tradizioni tipicamente toscane: dalla contessa Matilde, che vuol celebrare la Messa, a San Pellegrino, che prende a schiaffi il Diavolo.